

→ HINTERLAND

Villa d'Almè Si adegua agli standard regionali: più spazi per 60 utenti. Nel nuovo servizio visite e attività di aggregazione per i nonni del paese

Casa Baglioni, nasce il centro diurno anziani

Si amplia la casa di riposo ma accoglierà meno ospiti. Ceduti al Comune dalla proprietà parcheggi su via San Faustino

SCANZOROSCIATE

PER LA TERZA ETÀ INCONTRI SULLA STORIA IN SALA MORETTI

Giro di boa, a Scanzorosciate, per l'Università per adulti, l'iniziativa di formazione culturale promossa dal Circolo pensionati di Scanzorosciate, con il contributo dell'assessorato alla Cultura. Dopo la «fase invernale», che ha proposto incontri sull'arte, l'architettura e la natura, le lezioni riprendono giovedì con la «fase primaverile», che porterà i corsisti a frequentare la Sala Moretti della biblioteca, tutti i giovedì pomeriggio, alle 15, fino al prossimo 22 aprile. In programma, incontri sulla politica, la letteratura e la musica. E domani si riparte proprio con la politica, quella che ha caratterizzato gli anni '70: Brigate Rosse, compromesso storico, anni di piombo. In cattedra Gianluigi Della Valentina, che riproporrà la sua presenza l'11 marzo, quando parlerà degli anni '80, dal craxismo a Tangentopoli, e che ritornerà a Scanzorosciate il 18 marzo con un intervento sull'attualità della Costituzione. Quindi, a seguire, conferenze sulla musica jazz (25 marzo e 8 aprile) con Riccardo Panigada, e sulle opere di Dante Alighieri (15 e 22 aprile) con Arturo Moretti. Domenica 18 aprile e sabato 24 aprile sono in programma due visite guidate a Venezia. **TI. PI.**

VILLA D'ALMÈ La casa di riposo «Nobile Baglioni», nel cuore di Villa d'Almè, adegua la struttura agli standard indicati dalla Regione Lombardia per non perdere gli accreditamenti e si impegna a costruire (con data da definire) un centro diurno integrato per anziani. È quello che emerge dal piano attuativo approvato all'unanimità dall'ultimo Consiglio comunale. Maggioranza (lista civica «Per la Gente») e minoranze (Pdl-Lega Nord e il gruppo «Progetto Paese») uniti attorno a una realtà villesse molto sentita che attualmente accoglie una sessantina di ospiti. Il piano attuativo si declina attraverso una convenzione firmata dal Comune con la «Fondazione Buonomo Cacciamatta» attuale proprietaria della Rsa di via Mazzini che prevede un ampliamento di 400 metri quadrati.

PIU' SPAZIO, MENO POSTI

Tutto ciò non corrisponde a un aumento di posti disponibili. Anzi si ipotizza una diminuzione che porta a sessanta letti i 65 disponibili. Ne consegue che gli ospiti avranno più spazio privato e maggiori comfort secondo le direttive del Pirellone in materia. «Su richiesta dell'Amministrazione comunale - precisa il vicesindaco Marco Sonzogni - il progetto prevede anche la realizzazione di un Centro diurno integrato con parcheggio sotterraneo. Si tratta di una struttura residenziale a metà strada tra il servizio di assistenza domiciliare e la casa di riposo. Sarà in grado di offrire prestazioni di natura assistenziale e ricreativa. Diventerà un punto di riferimento quotidiano per gli anziani e per le famiglie che lavorano». Ancora incertezza sull'apertura del cantiere del Centro diurno nonostante Lega Nord e Popolo della Libertà abbiano chiesto indicazioni più precise «per non lasciare, a tutela del Comune, scenari aperti». «La certezza dei tempi era auspicabile - riprende Sonzogni - ma tutto ciò risultava troppo pretenzioso

nei confronti del privato. Si è quindi deciso di lasciare una discrezionalità di intervento di sei anni». Scaduti i quali la Fondazione potrà richiedere la proroga dell'opera prevista dal piano attuativo.

Il Centro diurno è destinato a persone anziane in parte o del tutto non autosufficienti che necessitano di interventi sanitari, riabilitativi e di sostegno intensivi comunque non assicurabili a domicilio. «La finalità del Centro diurno - continua il vicesindaco - è quella di evitare o ritardare il ricovero, a tempo pieno, in case di riposo offrendo agli ospiti un'assistenza diurna con le stesse condizioni di tutela e sicurezza sociale offerte dalle case di riposo. Generalmente prevede la somministrazione di terapie farmacologiche, la cura e l'igiene della persona, il lavaggio della biancheria e un ventaglio di attività occupazionali, ricreative e di animazione sociale e culturale come lettura dei giornali, dibattiti, spettacoli teatrali e festicciole».

PARCHEGGI IN PAESE

Con la concessione ad ampliare l'Amministrazione comunale porta a casa soprattutto aree di parcheggio pubblico. In particolare la «Fondazione Buonomo Cacciamatta» cede alla res pubblica villesse 562 metri quadrati di aree destinate ad ospitare, indicativamente, la sosta delle automobili. Si tratta di un'area lungo via San Faustino (13 posti auto) e una porzione di terreno confinante con il vialetto pedonale che dal parcheggio di piazza Carboni costeggia le scuole elementari e la palestra. «Con il piano attuativo e la convenzione - conclude Sonzogni - la casa di riposo «Nobile Baglioni», nata come Casa albergo di indigenti e disabili negli anni Settanta, potrà rispondere ai bisogni dei nostri anziani e delle loro famiglie in un clima di apertura e di collaborazione con le realtà esterne».

Bruno Silini



A sinistra, la casa di riposo «Nobile Baglioni» di Villa d'Almè. Sopra, una visione d'insieme dall'alto: la lettera A indica l'ampliamento previsto per l'accreditamento regionale, la lettera B è il parcheggio interrato della casa di riposo e la C quello ceduto al Comune. La Fondazione poi cederà il vialetto che collega alla chiesa (indicato dalla lettera D) (foto Bedolis)

Seriate Il racconto dei volontari bergamaschi tornati dall'isola terremotata

«Non dimentichiamoci di Haiti»

IN BREVE

Auto senza assicurazione Sequestro e maxi multa

→ La polizia locale di Grassobbio ha sequestrato una Lancia Y e multato il conducente di 779 euro: la vettura, fermata ieri mattina in via Lungo Serio, era infatti priva dell'assicurazione. Per sdrammatizzare il conducente ha spiegato ai vigili di utilizzare l'auto solo per fare un giro e fare 5 euro di benzina. Ma, ovviamente, la scusa non è stata sufficiente a evitargli la maxi multa e il sequestro dell'auto ai fini della confisca.

Curno, ladro riconosciuto patteggiava due mesi

→ A riconoscerlo e a mettere sul chi vive la vigilanza è stata una commessa, che già qualche giorno fa lo aveva scoperto rubare: nei guai lunedì alla Mediaworld di Curno è così finito T. B., brasiliano incensurato di 26 anni, regolare, arrestato dai carabinieri di Curno per tentato furto. Il giovane è stato notato entrare dalla commessa che, riconoscendolo, lo ha segnalato alla vigilanza: le guardie lo hanno così notato prendere la confezione di un telefono cellulare da 140 euro, e rompere i sistemi antitaccheggio. All'uscita è stato fermato e consegnato ai carabinieri. Ieri in direttissima ha patteggiato due mesi, pena sospesa.

Quindicenne tenta furto a Orioenter: fermata

→ Tenta di rubare felpa, dopo averla tagliuzzata nel togliere le placche antitaccheggio, ma viene sorpresa e denunciata. È successo ieri, a Orioenter. Protagonista una 15enne di Fiorano. La ragazza è stata fermata, attorno le 11, mentre tentava di uscire dal negozio Universo Sport. Oltre ad aver fallito il colpo, la giovane aveva anche danneggiato la felpa (del valore di 115 euro) tagliando le placche antitaccheggio. La 15enne, fermata dalla vigilanza, è stata accompagnata dai carabinieri e denunciata.

SERIEATE «La Bergamasca è generosa»: con questa consapevolezza il sindaco di Seriate Silvana Santisi Saita ha introdotto la serata della Protezione civile di Seriate con obiettivo Haiti e il suo terribile terremoto. Haiti dal vivo, raccontato da chi ha vissuto dall'interno la sua tragedia immane: il consigliere regionale e medico Carlo Saffioti, Nicola Angelini della Protezione civile Seriate e Marzio Moretti della Protezione civile Ana.

Ma prima c'è stato Fausto Carrara, assessore provinciale alla Protezione civile che ha aggiunto un'altra consapevolezza: «Può ben essere orgoglioso il sindaco di Seriate per la di-

sponibilità di così tanti generosi volontari come in pochi altri paesi della Bergamasca e della Lombardia. I volontari della Protezione civile hanno una marcia in più. Mi ha colpito molto la loro umanità. Li ho visti all'opera. L'umanità è la loro arma migliore».

Il racconto di Saffioti è crudo: «Abitano in ripari di fortuna; ci sono state meno vittime nelle baracche che nelle case di mattoni, per questo sono morti alcuni ministri del governo e il vescovo». E ancora: «La cura immediata era l'amputazione, almeno restava la vita». La Chiesa è l'istituzione più efficiente: «È l'unica realtà vicina alla gente con i preti camilliani e scalabriniani». E con la straordinaria suor Marcella, francescana: «Una forza della natura. Suor Marcella poteva sulla gente più dei politici», ha aggiunto Angelini. Infine l'aiuto di Saffioti: «Aiutiamoli, ma senza sostituirli a loro». «Un'esperienza forte - secondo Moretti - mi sembrava di essere una goccia nell'oceano. Intorno solo morte e macerie». Angelini ha osservato: «Aiutiamoli a diventare imprenditori di se stessi». E ha spiegato il progetto di Regione Lombardia di creare ad Haiti, nell'ospedale dei Camilliani, un laboratorio di protesi per occuparsi delle persone amputate e poterle riabilitare. Scorrevano tante fotografie di Haiti: scorreva la distruzione. «Parlare di Haiti per non dimenticare Haiti», dicono i relatori, ricordando alcuni contatti per donazioni o adozioni a distanza attraverso l'Associazione Kay La-Amici di suor Marcella Onlus: Iban IT26P 05428 50390 00000006601; www.associazionekayla.org; tel 345.2924101.



I relatori della serata

PARLA LA DIFESA

USURA A SCANZO: «SEMPLICI PRESTITI»

Respinge tutte le accuse l'artigiano di 62 anni di Scanzorosciate finito in manette la scorsa settimana con la contestazione di fare prestiti a usura, con tassi dal 42 a oltre il 300 per cento. Assistito dall'avvocato Fabio Tassetti, l'uomo ha spiegato: «Si trattava di semplici prestiti, e oltre tutto in questa vicenda ci ho anche perso del denaro». La vicenda è venuta alla luce in seguito a un'indagine della Guardia di Finanza, partita da una denuncia presentata nei confronti dell'artigiano: in sostanza la presunta vittima aveva segnalato alle Fiamme Gialle di aver chiesto in più occasioni prestiti all'artigiano, l'ultimo di 5.000 euro, e sempre con tassi di interesse molto elevati. Le succes-

sive indagini dei militari, anche con l'uso di microspie, avevano portato all'arresto in flagranza dell'artigiano a Scanzorosciate e al sequestro, secondo gli inquirenti, di assegni, cambiali e titoli di credito per oltre 150 mila euro. «Anche questa cifra risultata molto gonfiata - precisa l'avvocato Tassetti -. Facendo i conti in realtà diverse somme sono state conteggiate più di una volta. Anche il tasso indicato del 300 per cento è stato ottenuto facendo riferimento a un singolo presunto episodio». L'artigiano ha già illustrato la sua posizione difensiva al gip, che ne ha convalidato l'arresto, scarcerandolo con la misura dell'obbligo di firma.

Gianluca Guidi **IL SISTINA** **Enzo Garinei**
 musiche **Armando Trovajoli** nella commedia musicale di **Garinei e Giovannini** scene e costumi **Giulio Coltellacci**
AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA
 scritta con **Iaia Fiastrì** **Realizzazione luci Maurizio Fabretti dal progetto originale Giancarlo Bottone**
 Sound Designer **Maurizio Capitini** **regia originale di Pietro Garinei e Sandro Giovannini** **ripresa teatrale di Johnny Dorelli** **coreografie di Gino Landi**
Marco Simeoli **Valentina Cenni**
 con **Silvia Delfino**
6 e 7 MARZO 2010
CREBERG TEATRO BERGAMO Via Pizzo della Pressiona Bergamo
 Biglietteria aperta da Martedì a Sabato 12.00 - 18.00 Tel. 035 34.32.51 www.crebergteatro.it - Credito Bergamasco
 Box Office Viale Giulio Cesare, 14 Bergamo Tel. 035 23 87 87 - Ufficio gruppi Officine Generalato 02 330 200 25/31 gruppo@officinasmaratti.it
 Ufficio gruppi TicketOne 02 330 2011 gruppo@ticketone.it